

## ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Croce Rossa Italiana-Comitato di Firenze

CODICE REGIONALE: RT1C00604

### 1. Dati Identificativi Progetto

|   |   |
|---|---|
| 1.1 Titolo:   | CON IL COMITATO PER IL TERRITORIO   |
| 1.2 Settore:  | tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale. |
| 1.3 Coordinatore:   | UGOLINI FULVIA (05/02/1983)   |
| 1.4 Num. Volontari:   | 2   |
| 1.5 Ore Settimanali:  | 30  |
| 1.6 Giorni servizio sett.:  | 5   |
| 1.7 Formazione generale (ore):                                      | 48  |
| 1.8 Formazione specifica (ore):                                     | 45  |
| 1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva: | SI  |
| 1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:      | SI  |

## 2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana svolge compiti in materia associativa che gli vengono attribuiti dalla legge e dallo Statuto.

La principale funzione di incentra sul coordinamento dell'attività della Croce Rossa Italiana all'interno dei rispettivi territori. Il Comitato Regionale indica le strategie di indirizzo ai Comitati circa le attività da svolgere nel territorio e supporta gli stessi nella realizzazione delle singole fasi di organizzazione.

Allo stesso tempo può organizzare attività e stipulare convenzioni o accordi che coinvolgono l'intero territorio regionale. Si occupa della centralizzazione su base regionale delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi e si interfaccia istituzionalmente con le autorità regionali, gli enti e le associazioni di rilevanza regionale. Si occupano della predisposizione del bilancio annuale e supportano nella gestione contabile i comitati sul territorio.

I Comitati della Croce Rossa Italiana sono il nucleo essenziale dell'Associazione e consentono all'Associazione medesima di estendere le sue attività statutarie a tutto il territorio nazionale. Essi, quale base associativa e nel rispetto del Principio di Unità, perseguono le finalità della Croce Rossa Italiana nel rispetto delle direttive e sotto il coordinamento e la vigilanza della Comitati Regionali, in coerenza con le disposizioni di legge e del presente Statuto. Sono costituiti in un ambito territoriale omogeneo, di norma pari a quello di un Comune, di una o più municipalità di un'Area Metropolitana o di più Comuni di modeste dimensioni ed uniti tra loro per legami associativi, geografici o storici. Nella costituzione dei Comitati si tiene conto delle esigenze e delle risorse del territorio nonché dell'organizzazione politica dello Stato. I Comitati sono denominati con l'indicazione del territorio in cui sono costituiti.

La CRI si avvale di personale dipendente e personale volontario. Quest'ultimo, a sua volta, è articolato in sei aree di intervento ovvero: Area 1 Tutela e protezione della Salute (diffusione del 1° soccorso, servizio ambulanza e assimilabili, servizi in ausilio al Servizio Nazionale delle Forze Armate, Diffusione del BLS, BLSD, PBLs, PBLSD, manovre di disostruzione pediatrica, sicurezza stradale e promozione donazione volontaria del sangue); Area 2: Supporto ed inclusione sociale (attività di ascolto/aiuto per analisi dei bisogni/risposte alle necessità degli indigenti del territorio, attività rivolte alle persone diversamente abili/migranti/marginalizzate, attività psicosociali); Area 3: Preparazione della Comunità e risposta ad emergenze e disastri (attività di Protezione Civile nazionale ed internazionale, attività psicosociali in emergenza); Area 4: Divulgazione dei principi del Diritto Internazionale umanitario, dei 7 Principi fondamentali dell'Associazione CRI e della cooperazione internazionale; Area 5: Gioventù (attività di prevenzione, mitigazione e recupero della devianza giovanile, educazione alla salute e promozione di stili sani di vita fra giovani, attività educative rivolte a bambini e adolescenti, ecc.); Area 6: Sviluppo, comunicazione e promozione del Volontariato. La Croce Rossa impiega le proprie risorse umane e materiali nell'espletamento dei compiti descritti e nel tempo ha perfezionato in maniera più specifica alcuni settori di attività, soprattutto in relazione ai bisogni della popolazione.

Il settore a cui si riferisce il presente progetto è quello amministrativo. Il volontario del servizio civile sarà di supporto alle attività che il Comitato Regionale pone in essere per realizzare gli scopi statutarie. Il Comitato Regionale Toscana coordina 69 Comitati sul territorio e offre agli stessi servizi in ambito amministrativo e contabile.

Nelle aree sopra descritte tutte le attività sono orientate a favorire l'erogazione dei servizi sui territori nel modo più efficiente possibile.

2.2 Obiettivi del progetto:

L'obiettivo generale del progetto è quello di aumentare l'efficienza dei servizi di supporto del Comitato Regionale nei confronti dei Comitati sul territorio in modo che questi ultimi possano realizzare le attività di rilevanza pubblica e sociale in modo efficiente e completo. Tale obiettivo potrà essere raggiunto solo mediante un avvicinamento del volontario alla realtà del Comitato Regionale e alla conoscenza delle funzioni di coordinamento di questo nei confronti dei Comitati sul territorio. All'interno del Comitato il volontario potrà avere una visione completa del funzionamento dell'Associazione partendo dalla fase dell'organizzazione dei servizi, passando dalla gestione fino alla rendicontazione degli stessi. Obiettivi specifici saranno quelli di implementare il sistema di gestione delle attività amministrative del Comitato Regionale.

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell'ente necessari per l'espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

6

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell'ente:

#### 2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

I volontari saranno inseriti negli uffici del Comitato Regionale e affiancati dai dipendenti potranno provvedere alla:

- Elaborazione, redazione e archiviazione dati;
- Supporto al personale per le richieste dei Comitati. Il volontario curerà con cadenza giornaliera le richieste provenienti dai Comitati fornendo le informazioni essenziali sulla base delle FAQ a disposizione e della formazione che riceverà.
- Supporto alla ricerca bandi finanziamento e redazione progetti
- Supporto all'ufficio operation nelle funzioni di protezione civile con la preparazione e il rimessaggio della relativa attrezzatura;

I Volontari da inserire in questo progetto saranno impiegati nelle varie attività articolando il loro intervento in turni su 5 giorni settimanali, sia in orari antimeridiani che pomeridiani dalle 9:00 alle 14:00 o dalle 12:00 alle 18:00. I volontari saranno di supporto agli operatori CRI. Ruolo del volontario non sarà quello di sostituire specifiche professionalità, ma quello di integrare l'offerta dei servizi e per questa ragione manterranno, soprattutto nei primi mesi del progetto, un ruolo di collaborazione con il personale Volontario e/o Dipendente del Comitato Regionale. Con il completamento della formazione potranno poi acquisire e lavorare con una maggior autonomia.

#### 2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Adesione ai principi fondamentali dell'Associazione; correttezza e rispetto dei regolamenti dell'ente. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza. In particolare il volontario ha il dovere di: a) presentarsi presso la sede del Comitato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso; b) comunicare per iscritto l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile; c) seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui il volontario è inserito, impartite dall'Operatore Locale del Progetto; d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto; e) rispettare l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile; f) non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell'Operatore Locale del Progetto; g) rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta conforme alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio; h) astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente; i) non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti.

### 3. Caratteristiche Organizzative

#### 3.1 Sedi

| DENOMINAZIONE   | COMUNE  | INDIRIZZO                | N. VOL. |
|---|---------|--------------------------|---------|
| CRI Comitato Regionale Toscana- Ufficio Amministrativo- | Firenze | Via Della Concezione, 17 | 2       |

### 3.2 Operatori

#### Responsabile Progetto

COGNOME: MACCHI NOME: MARIKA  
DATA DI NASCITA: 21/09/1978 CF: MCCMRK78P61D548Y  
EMAIL: \_\_\_\_\_ TELEFONO: 3485669348

CORSO FORMAZIONE:  
Impegno a frequentare entro l' anno: SI

#### Operatori Progetto

COGNOME: PROVARONI NOME: TAO-SUN  
DATA DI NASCITA: 27/10/1975 CF: PRVTSN75R27D612R  
EMAIL: \_\_\_\_\_ TELEFONO: 3492857734

SEDE: CRI Comitato REgionale Toscana- Ufficio Amministrativo-

CORSO FORMAZIONE:  
Impegno a frequentare entro l' anno: SI

### 3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Visibilità sul sito della Croce Rossa Italiana Comitato Regionale della Toscana  
Attività di promozione sui Social Network nelle pagine del Comitato Regionale della Toscana e Comitato di Firenze.

Attività cartacea: SI

Promozione e informazione a mezzo stampa all'uscita del bando

Spot radiotelevisivi: SI

Spot informativi stazioni radio e televisive locali

Incontri sul territorio: SI

Open day di presentazione del progetto

Altra attività: SI

Comunicati ai Comuni ed ai centri Informa-Giovani

### 3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Il piano di monitoraggio sarà incentrato sulla valutazione periodica delle azioni e attività di supporto realizzate; rispetto della tempistica; risultati effettivamente raggiunti. La valutazione in itinere e quella finale del progetto verranno effettuate ricorrendo all'utilizzo di report semestrali delle attività effettuate, aggiornamento periodico del cronogramma di attività che verrà redatto ad inizio progetto e risultati indicati nei report e questionari di soddisfazione dei Comitati sul servizio realizzato.

### 3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Idoneità fisica rispondente alle esigenze di servizio; buone capacità relazionali; conseguimento di certificazioni corsi CRI potranno essere considerati titoli per l'assegnazione di 2 punti aggiuntivi durante la selezione

### 3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie

PRESENTI

- Descrizione Risorse tecniche e
- Uniforme di servizio
  - Tesserino personale
  - Dispositivi di protezione personale

### 3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 2400

#### 3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

- Uniformi di servizio n. 2 = € 250,00
- Scarpe antinfortunistiche= € 150,00
- Costi attrezzature formazione: 1 schermo e 1 apparato video conferenza = € 1.000,00
- Costi pubblicità = 1000,00 euro

## 4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

I volontari di servizio civile frequenteranno un percorso formativo suddiviso in moduli strutturato e aggiornato in base alle esigenze degli operatori e alle normative di settore. Ai volontari verrà rilasciato uno specifico attestato dalla Scuola di Formazione Regionale CRI qualificante per quel che riguarda la formazione per il supporto alle attività di protezione civile ( Certificato Operatore Emergenze conforme alle disposizioni della Legge regionale 11 dicembre 2015, n. 76 Ordinamento del sistema regionale della protezione civile. Modifiche alla l.r. 67/2003) e spendibile nelle realtà professionali del settore. Certificazione formazione generale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro Dlgs 81/2008. Certificazione formazione specifica sulla sicurezza sui luoghi di lavoro a rischio medio Dlgs 81/2008. Certificazione antincendio rischio basso Dlgs 81/2008.

### 4.3 Competenze

| Tipo  | Figura RRFP   | Settore RRFP |
|---|---|--------------|
| UC 1639 - gestione dei flussi informativi         | Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di | trasversale  |
| UC 1640 - registrazione e archiviazione documenti | Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di | trasversale  |

### 4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimnto al Repertorio Regionale Formazione Professionale

| Tipo   | Figura RRFP  | Settore RRFP |
|--|--|--------------|
| Acquisizione, archiviazione, registrazione della documentazione amministrativa | Addetto alle operazioni ed alle procedure amministrative (372) | trasversale  |

## 5. Formazione Generale dei Giovani

### 5.1 Sede di realizzazione:

Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Toscana, Via dei Massoni n. 21 - 50137 Firenze

### 5.2 Modalità di attuazione:

La formazione verrà effettuata in proprio, con Formatori/Istruttori dell'Ente.

Verrà valutata la possibilità di erogare la formazione in forma residenziale in base al numero di volontari aderenti.

### 5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

- Lezioni frontali;
- Esercitazioni simulate;
- Lezioni della dinamica non formale (attività esperienziali, attività di gruppo, esercitazioni simulate);
- Questionari e relative griglie di correzione;
- Test di autovalutazione

### 5.4 Contenuti della formazione:

A) Valori e identità del Servizio Civile ( 16 ORE )

1. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo/ modulo laboratorio.
2. Cos'è il Servizio Civile. La normativa vigente e l' impegno etico
3. Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile. Evoluzione storica dalla L. n. 772/72 e L. 230/98 all'

attuale configurazione del sistema di servizio civile come difesa della Patria con mezzi e attività non militari.

4. Il dovere di difesa della patria. Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria.
5. La gestione e trasformazione non violenta dei conflitti. La prevenzione della guerra e le operazioni di polizia internazionale. I concetti di peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding.
6. La pace e i diritti umani alla luce della normativa nazionale e internazionale.

B) La cittadinanza attiva ( 16 ORE)

1. La formazione civica. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. La Costituzione. I principi fondamentali dell'Ordinamento Comunitario
2. Le forme di cittadinanza. La partecipazione alle forme sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale./modulo laboratorio.
3. La protezione civile. Le funzioni e le attività. La tutela e valorizzazione del patrimonio.
4. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile. Importanza del sistema e funzionamento. Analisi di esperienze passate.

C) Il giovane volontario nel sistema del servizio civile ( 16 ORE)

1. Presentazione dell'Associazione e del suo funzionamento. Statuto e Regolamenti.
2. Il lavoro per progetti. Illustrazione del contenuto dei progetti, delle fasi e dei compiti assegnati al team di persone costituito.
3. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure.
4. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
5. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti. La Comunicazione all'interno dell'Associazione e organizzazione del gruppo di lavoro.

## 6. Formazione Specifica dei Giovani

6.1 Sede di realizzazione:

Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Toscana, Via dei Massoni n. 21 - 50137 Firenze  
Per ragioni di disponibilità dei Formatori dell'Ente, la formazione verrà eventualmente erogata anche presso:  
Comitato CRI di Firenze - Lungarno Soderini 11, Firenze  
Comitato CRI di Prato – Via del Cilianuzzo 81, Prato (PO)  
Comitato CRI di Scandicci - Piazza Boccaccio 10, Scandicci (FI)  
Comitato CRI della Piana Pistoiese - Via Bocca di Gora e Tinaia 67, Quarrata (PT)

6.2 Modalità di attuazione:

La formazione verrà effettuata in proprio, con Formatori/Istruttori dell'Ente

6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

- Lezioni frontali;
- Esercitazioni simulate;
- Lezioni della dinamica non formale (attività esperienziali, attività di gruppo, esercitazioni simulate);
- Questionari e relative griglie di correzione;
- Test di autovalutazione

6.4 Contenuti della formazione:

Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari 3 ore  
Le funzioni ausiliarie delle Forze Armate 1 ore  
La Croce Rossa Italiana - D.lgs 178 e l'Organizzazione 1 ore  
Introduzione alle tematiche associative e ai rapporti con il volontariato 3 ore  
Statuto: i Soci e gli adempimenti di competenza 3 ore  
Regolamento Volontari 2 ore  
Normativa dei corpi ausiliari 1 ora  
Partenariati e fundraising 3 ore  
La risposta ai bandi e la progettazione 3 ore  
Le attività dei Giovani CRI 1 ore



attività della Direzione Operations 1 ore  
Il sistema di Emergenza e di PC 3 ore  
La Sala Operativa Nazionale e le Sale Operative Regionali 2 ore  
Migrazioni: Il sistema di accoglienza della CRI 2 ore  
processo convenzioni a livello regionale 2 ore  
Statuto: i Soci e gli adempimenti di competenza 2 ore  
Il processo di Budget e Bilancio aggregato 3 ore  
Personale: gestione amministrativa a livello territoriale 3 ore  
Contabilità, fiscalità e rendicontazioni: ambiti di competenza territoriale 3 ore  
Codice appalti e processo acquisti beni e servizi 1 ora  
Sicurezza generale sui luoghi di lavoro 4 ore  
Sicurezza sui luoghi di lavoro rischio medio 8 ore  
Corsi addetto antincendio rischio basso 4 ore

## 7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Responsabile) CONSIGLIA CALVIERI (27/05/1989)

Formazione: NO

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

7.2 Ulteriore formazione

## 8 ENTI COPROGETTANTI

| DENOMINAZIONE | CODICE RT | CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO | ENTE PUBBLICO O PRIVATO |
|---------------|-----------|---------------------------------|-------------------------|
|               |           |                                 |                         |